



COMUNE DI CITTIGLIO

Provincia di Varese

Via Provinciale, 46 - 21033 - CITTIGLIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 23 Del 19-07-2014

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014
----------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 09:30, presso questa sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Assume la presidenza il Signor ANZANI FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario, MARENCO DR. DONATO SALVATORE.

Assessori esterni:

BARDELLI FABIO P

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

ANZANI FABRIZIO	P	POROLI MARIA LAURA	P
GALLIANI GIUSEPPE PIETRO	P	CHIRICHELLO GERARDO	A
SARTORI CHIARA	P	CELLINA ANTONIO	P
MACCHI NATALE LUIGI	P	SONZINI EMILIO	A
POROLI SIMONA	P	CADARIO DANIELE	P
FRISANI FABRIZIO	P	SCALCO MAURIZIO	P
PELLECCHIA GIUSEPPE	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 di cui giustificati 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014
----------	--

Sull'argomento relaziona l'assessore Pellecchia precisando che nella stesura del piano finanziario si è tenuto conto dei dati relativi alla raccolta a domicilio e in piattaforma dei rifiuti. Evidenzia snocciolando una serie di dati l'enorme quantità di rifiuti che annualmente vengono raccolti e smaltiti.

Sulla base dei dati illustrati chiarisce le modalità utilizzare nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e per quelle non domestiche;

CADARIO DANIELE: Interviene precisando che sarebbe opportuno attraverso una attenta campagna informativa cercare un aumento della raccolta differenziata.

SCALCO MAURIZIO: Ritiene necessario potenziare la raccolta dello sfalcio e quello degli ingombranti. Ciò, ritiene sarebbe possibile attivando un servizio attraverso un altro soggetto rispetto all'attuale appaltatore

PELLECCHIA GIUSEPPE: Ritiene che la soluzione prospettata dal Consigliere Scalco, a suo modo di vedere, sarebbe ancora più onerosa in quanto oltre alla raccolta, il privato dovrebbe caricare sulle tariffe gli oneri riferiti al conferimento dei rifiuti alla piazzuola, che in questo caso non sarebbero più un rifiuto di utenza domestica ma un rifiuto speciale, prodotto da attività.

CELLINA ANTONIO: Per quanto riguarda la raccolta differenziata ritiene necessario che i cittadini siano informati in maniera precisa su quelli che sono i vantaggi del differenziare i rifiuti. Nello specifico sarebbe opportuno evidenziare nelle spese indicate quelli che sono stati i vantaggi in termine di risparmi legati alla differenziata facendo quindi riflettere il cittadino sulla necessità di potenziare tale raccolta.

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore Pellecchia ed il successivo dibattito.

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali indivisibili;

RILEVATO che la I.U.C. é composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali, e di una componente relativa ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che l'art. 1, comma 704, abolisce il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.), di cui all'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

VISTI, in particolare, i commi 641 - 668, art. 1 della Legge di Stabilità 2014, che disciplinano nello specifico la TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che:

- comma 650: *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*
- comma 651: *La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...);*
- comma 652: *“.....il comune può prevedere, solo per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati nella misura del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;*
- comma 654: *“La tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;*
- comma 662: *“...i comuni stabiliscono con proprio regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera, qualora l'occupazione o la detenzione sia temporanea, ossia si protragga per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare”;*
- comma 663: *“ La misura tariffaria é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento”*
- comma 683: *“Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente”*

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che stabilisce che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il D.M. 29 aprile 2014, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali dell'anno 2014 al 31 luglio 2014;

DATO ATTO che il Comune, al fine della determinazione delle tariffe TARI, è tenuto ad approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con lo scopo di individuare tutti i costi ad esso relativi;

RILEVATO che, dallo schema del Piano Finanziario per l'anno 2014, allegato alla presente, risulta un costo totale di gestione del servizio pari a **€ 434.395,00**, da suddividere, secondo “criteri razionali”, tra costi fissi e variabili per le utenze domestiche e per quelle non domestiche;

RILEVATO che il criterio prescelto per determinare la percentuale di attribuzione dei costi fra le due categorie domestiche e non domestiche é quello basato sulla stima delle quantità totali di rifiuti

prodotti da ciascuna categoria in rapporto al quantitativo totale annuo di rifiuti raccolti dalla società che gestisce il servizio rifiuti;

DATO ATTO che applicando tale criterio i costi vengono ripartiti come segue:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	1.122.512,07	Kg rifiuti utenze non domestiche	343.039,93	Kg totali	1.465.552,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 338.524,03	% costi fissi utenze domestiche	77,93 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 77,93\%$	€ 242.709,87
		% costi variabili utenze domestiche	77,93 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 77,93\%$	€ 95.814,16
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 95.870,97	% costi fissi utenze non domestiche	22,07 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 22,07\%$	€ 68.736,13
		% costi variabili utenze non domestiche	22,07 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 22,07\%$	€ 27.134,84

RILEVATO che per la determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd previsti dal D.P.R. 158/99, tenendo anche conto della possibilità offerta dal comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dalle tabelle allegate al Piano Finanziario;

VISTO il "piano finanziario" e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Settore Economico Finanziario - Servizio Tributi e dal Settore Gestione del Territorio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate come dalle allegate tabelle, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

VISTO il Regolamento comunale dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22.05.2014, così come modificato al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta consigliare ;

RITENUTO, pertanto dover approvare sia il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa relazione, che le tariffe della TARI per l'anno 2014;

RILEVATO che hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle Entrate" di cui all'art.52 del D.Lgs n.446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 16.02.1999;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo DELIBERA DI CONSIGLIO n. 23 del 19-07-2014 - COMUNE DI CITTIGLIO

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto :

PRESENTI	11
FAVOREVOLI	10
ASTENUTI	1 (<i>Cellina A. "La Forza di esserci per Cittiglio"</i>)
CONTRARI	==

DELIBERA

DI APPROVARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il piano finanziario e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI FISSARE, per l'anno 2014, le tariffe per l'applicazione della TARI, come da tabelle allegate;

DI STABILIRE la maggiorazione del 50% al fine della determinazione della tariffa TARI giornaliera, dovuta da coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

DI DARE ATTO CHE sono stati acquisiti i pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, prescritti dall'art. 49 - comma 1 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 - comma 1b) della Legge 7/12/2012 n. 213;

DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all'urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto;

PRESENTI	11
FAVOREVOLI	10
ASTENUTI	1 (<i>Cellina A. "La Forza di esserci per Cittiglio"</i>)
CONTRARI	==

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.L.gs n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente atto.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to ANZANI FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARENGO DR. DONATO SALVATORE

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il giorno **02-08-2014** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Cittiglio, li 02-08-2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to BINDA MARINA

CONTROLLO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data : **19-07-2014**

[] ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

[] a seguito del decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

I.E. = S

Cittiglio, li 02-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARENGO DR. DONATO SALVATORE

COPIA CONFORME:

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Cittiglio, li 02-08-2014

L'ISTRUTTORE AMM.VO
BINDA MARINA

Note: A seguito della comunicazione del presidente della Regione Lombardia alla Giunta Regionale in data 09.11.2001 avente all'oggetto: "effetti dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 sul regime dei controlli sugli atti amministrativi" a far tempo dal 09.11.2001 tutti gli enti locali cessano l'invio degli atti amministrativi agli organi regionali di controllo.

TARIFFE T.A.R.I. UTENZE DOMESTICHE - Anno 2014

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1.1	Uso domestico - UN Componente	0,832673	32,368336
1.2	Uso domestico - DUE Componenti	0,971452	45,315670
1.3	Uso domestico - TRE Componenti	1,070580	58,263005
1.4	Uso domestico - QUATTRO Componenti	1,149882	71,210340
1.5	Uso domestico - CINQUE Componenti	1,229185	93,868175
1.6	Uso domestico - SEI o PIU` Componenti	1,288661	110,052343

TARIFFE T.A.R.I. UTENZE NON DOMESTICHE - Anno 2014

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,860874	0,341356
2.2	Campeggi, distributori carburanti	1,350391	0,532353
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,725835	0,288527
2.5	Alberghi con ristorazione	1,620469	0,642887
2.7	Case di cura e riposo	1,687989	0,665644
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,907427	0,755860
2.9	Banche ed istituti di credito	0,979033	0,388495
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,873667	0,741230
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,565743	1,011877
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,755508	0,690840
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,958067	0,770489
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,536070	0,609564
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,839908	0,724975
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,359632	2,901528
2.17	Bar, caffè, pasticceria	5,536604	2,181429
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,017413	1,588932
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,405651	1,740104
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,199540	3,637069